



Prof. Dr. Roberto Belotti
Commercialista
Revisore legale
Università Cattolica S. Cuore

Dr. Simone Quarantini
Commercialista
Revisore legale

Dr.ssa Francesca Garbellini
Dottore in economia

Dr.ssa Manuela Salamone
Dottore in economia

Dr.ssa Elena Nembrini
Dottore in economia

Preg. mi Clienti

Loro Sedi

Circolare flash n. 37

Oggetto: Decreto sull'indennità per autonomi e professionisti in dirittura d'arrivo

Il Ministro del Lavoro Andrea Orlando ha firmato l'atteso decreto attuativo con i criteri e le modalità per la concessione dell'**indennità** una tantum per i lavoratori **autonomi** e i **professionisti**, che è stato trasmesso al Ministero dell'Economia e delle finanze per il concerto.

Ne ha dato notizia ieri il Ministero del Lavoro con un comunicato stampa.

Si ricorda che il decreto dà attuazione a quanto disposto dall'art. 33 del DL 50/2022 convertito (decreto "Aiuti"), che ha istituito, nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, un Fondo destinato a finanziare il riconoscimento, in via eccezionale, di un'indennità una tantum per l'anno 2022 a:

- lavoratori autonomi e professionisti **iscritti all'INPS**;
- professionisti iscritti agli **enti** gestori di forme obbligatorie di **previdenza e assistenza** di cui ai DLgs. 509/94 e 103/96.

Nel decreto attuativo, la misura è finanziata a valere sulle risorse del citato Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero, con una dotazione finanziaria implementata dall'art. 23 del DL 9 agosto 2022 n. 115 (decreto "Aiuti-bis") a **600 milioni** di euro per l'anno 2022, che costituisce limite complessivo di spesa.

In base al citato art. 33, per poter accedere all'indennità i lavoratori autonomi e i professionisti:

- non devono aver fruito dell'indennità di cui agli **artt. 31 e 32 del DL 50/2022**;
- devono aver percepito nel periodo d'imposta 2021 un reddito complessivo **non superiore** all'importo, fissato dal decreto attuativo, di **35.000 euro**.

Reddito totale nel periodo d'imposta 2021 non superiore a 35.000 euro

I destinatari della misura una tantum, pari a **200 euro** e corrisposta a seguito di presentazione di domanda, devono essere **già iscritti** alle menzionate gestioni previdenziali alla data di entrata in vigore del decreto "Aiuti", con partita IVA e attività lavorativa avviata e devono aver eseguito almeno un versamento, totale o parziale, per la contribuzione dovuta alla gestione di iscrizione per la quale è richiesta l'indennità, con competenza a decorrere dall'anno 2020.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione della domanda, il Ministero spiega che il soggetto interessato dovrà presentare **istanza agli enti** di previdenza a cui è obbligatoriamente **iscritto**, nei termini, con le modalità e secondo lo schema predisposto dai singoli enti previdenziali.

Il provvedimento precisa che l'indennità è corrisposta sulla base dei dati dichiarati dal richiedente e disponibili all'ente erogatore al momento del pagamento ed è soggetta a **successiva verifica**, anche



STUDIO BELOTTI ASSOCIATI
CONSULENZA AZIENDALE & TRIBUTARIA

25036 Palazzolo s/Oglio (Bs) - Piazza Zamara, 27 - Tel. 030-7301655 - Telefax 030-7401463
25121 Brescia - Via Solferino, 32/A - Tel. 030-41385 - Telefax 030-45802



attraverso le informazioni fornite in forma disaggregata per ogni singola tipologia di redditi dall'Amministrazione finanziaria e ogni altra amministrazione pubblica che detenga informazioni utili.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione.

Distinti saluti

Palazzolo sull'Oglio, 11 agosto 2022

Cordialmente
(Prof. Dr. Roberto Belotti)
(Dr. Simone Quarantini)

